



COMUNE DI PREGNANA MILANESE

- CITTA' METROPOLITANA DI MILANO -

PIAZZA LIBERTA' N. 1 - C.A.P. 20006

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 15 Del 30-04-2024

Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023.

L'anno duemilaventiquattro il giorno trenta del mese di aprile alle ore 21:00, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, su convocazione del Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale;

All'appello iniziale risultano presenti i seguenti consiglieri:

BOSANI ANGELO	P	BORGHI ROBERTA	P
MAESTRONI SERGIO ROMEO	P	PIZZIGONI MARIAGRAZIA	A
CISLAGHI STELLA	P	Albini Francesca	P
MARAFIOTI GIUSEPPE	A	ANDRIAN SAMUELE	P
TADDEO CRISTIANO	P	FERRARIO LUCA	A
MIRRA GIANLUCA	P	PICOZZI FEDERICO	P
GADDA ROBERTO	P		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 3.

Assume la presidenza BOSANI ANGELO in qualità di SINDACO
Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott. DELFRATE GIANLUCA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Consiglieri presenti all'inizio della trattazione del punto all'O.d.G.: n. 10;
Assenti: n. 3 (Marafioti, Pizzigoni e Ferrario).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra il punto l'Assessore Mirra.

Premesso che ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000:

- al comma 4 gli Enti locali devono garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale;
- al comma 5 i risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Visti:

- il D.Lgs. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, con cui sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 comma 3 della Costituzione;
- il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato e integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42.

Visti:

- il D.L. 174 del 10/10/2012;
- il D.L. n. 95 del 06/07/2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" (spending review);
- la L. 122 del 30/07/2010 recante "Conversione in legge con modificazione del decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78 recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica - limiti di spesa e successive modificazioni";
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art.228 comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, definita con decreto del Ministero dell'Interno 28 dicembre 2018;
- l'art. 77 bis comma 11 del D.L. 112/2008 convertito nella legge 6 agosto 2008 n. 133 che stabilisce che dal 2010 al consuntivo devono essere allegati i prospetti finali SIOPE relativi ad entrate, uscite e disponibilità liquide dell'Ente;
- l'art. 1, comma 557, della legge 296/2006 e successive modificazioni in materia di vincoli alle previsioni di spesa di personale; in particolare, le disposizioni in materia di contenimento delle spese di personale di cui all'art.1, comma 557, della L. 296/2006, prevedono che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurino la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi, con la sola esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali; specificano altresì che tale spesa deve comprendere anche la spesa per incarichi di co.co.co., di somministrazione e la corrispondente IRAP;
- il comma 557 quater, introdotto dalla Legge 114/2014, che prevede che ai fini del suddetto contenimento delle spese di personale, gli enti prendano a riferimento il valore medio del triennio, ovvero 2011/2013;
- l'art. 1, commi 819-826 della Legge di Bilancio 2019, n. 145 del 30 dicembre 2018,

che ha sancito il superamento della disciplina del pareggio di bilancio in termini di competenza quale saldo differenziale non negativo tra entrate finali e spese finali introdotta dalla Legge di stabilità per l'anno 2016, n. 205/2015, e aggiornata dalla legge n. 232/2016, stabilendo, al comma 821, che i comuni "si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

- l'art. 11, comma 6 lett. J, del D.Lgs. 118/2011 che prevede che a partire dall'esercizio 2015 i comuni e le province devono allegare al proprio rendiconto di gestione una nota informativa asseverata dall'organo di revisione, relativa alla verifica dei crediti e dei debiti con le proprie società partecipate, con la motivazione delle eventuali discordanze;
- l'art. 16, comma 26, del D.L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito, con modificazioni, dalla Legge 14/9/2011 n. 148 che prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli Enti locali siano elencate in apposito prospetto allegato al rendiconto;
- l'art. 33, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e l'art. 9, comma 3, DPCM 22 settembre 2014, ai sensi dell'art. 41 comma 1 del DL 66/2014 che prevede di allegare l'indicatore di tempestività dei pagamenti.

Visto altresì il tredicesimo provvedimento correttivo del D.Lgs. 118/2011, approvato con D.M. 1° settembre 2021 (pubblicato in G.U. n. 221 del 15 settembre 2021) avente ad oggetto "*Aggiornamento degli allegati al D.Lgs. 118/2011, recante «Disposizioni in materia dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»*" che ha modificato gli allegati ai principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 con particolare riferimento all'allegato 4/3 "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria".

Considerato che con la Circolare n. 5/2020 (prot. MEF – RGS N. 36737 del 09.03.2020) avente ad oggetto: "Chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243" la Ragioneria Generale dello Stato ha precisato che:

- la tenuta degli equilibri prescritti dall'articolo 9, commi 1 e 1-bis della legge n. 243 del 2012 deve essere valutata solo a livello aggregato per singolo comparto delle amministrazioni territoriali;
- il singolo Ente deve conseguire un risultato di competenza non negativo dell'esercizio quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del Fondo pluriennale vincolato e del debito, come indicato dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018. Tale nozione di equilibrio è stata, da ultimo declinata alla voce W1 del prospetto "Verifica equilibri" allegato al Decreto 1° agosto 2019 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011";
- rimane in capo all'Ente un obbligo di "tendere" al rispetto dell'equilibrio di bilancio di cui alla voce W2 del prospetto "Verifica equilibri" allegato al Decreto 1° agosto 2019 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011", che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Vista la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 8 del 15.03.2021 *“Regole di finanza pubblica per gli enti territoriali: verifiche del rispetto degli equilibri di bilancio ex ante ed ex post ai sensi degli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243”* che ha stabilito che restano, comunque, ferme, per ciascun Ente, le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018);

Vista la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 5/2024 che ha ribadito che il saldo non negativo previsto dall'articolo 9 della legge n. 243/2012, inteso quale differenza tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito, deve essere conseguito – in attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 247 del 2017 che lo definisce “criterio armonizzato per il consolidamento dei conti nazionali” – dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito. I singoli Enti sono tenuti, invece, a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito). L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011;

Visto il D.M. del 01/08/2019 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 196 del 22 agosto 2019, con cui sono stati codificati i nuovi equilibri di bilancio (W1, W2 e W3) in attuazione della Legge n. 145/2018 e che a tal fine sono stati modificati i prospetti del bilancio di previsione e del rendiconto, le cui modifiche sono entrate già in vigore a partire dal Rendiconto 2019, sebbene con finalità conoscitive;

Considerato che l'art. 1 comma 792 della legge di bilancio 2021 (Legge n. 178/2020) ha stanziato, a decorrere dal 2021, un'apposita quota del fondo di solidarietà comunale, in misura crescente nel corso degli anni, da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20.10.2023 pubblicato sulla G.U. n. 286 del 07.12.2023 che in attuazione di quanto disposto dall'art. 1 comma 792 della Legge di Bilancio 2021, ha fissato, per il 2023, gli obiettivi di servizio, le modalità di monitoraggio e l'utilizzo delle risorse assegnate da destinare al finanziamento e sviluppo dei servizi sociali, prevedendo che:

- i Comuni sono tenuti a destinare, nel 2023, una spesa per la funzione sociale, al netto del servizio asili nido, almeno pari al fabbisogno standard monetario (riportato nella colonna A dell'allegato 1 DPCM), nel limite delle risorse aggiuntive assegnate,
- solo gli Enti con spesa storica riclassificata inferiore al fabbisogno standard 2023 dovranno anche rendicontare il livello di spesa aggiuntivo e il relativo incremento dei servizi sociali come obiettivo di servizio,
- tutti i Comuni sono comunque tenuti al monitoraggio del livello dei servizi sociali offerti mediante la compilazione di un'apposita scheda di monitoraggio corredata da una relazione consuntiva avente le caratteristiche previste dalla nota tecnica “obiettivi di servizio e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerti” allegata al suddetto DPCM;

- la scheda di monitoraggio degli obiettivi di servizio e della definizione del livello dei servizi offerti dovrà essere allegata al rendiconto annuale dell'Ente;

Visto l'articolo 1, comma 449, della legge n. 232 del 2016, che disciplina le modalità di riparto del Fondo di solidarietà comunale ed in particolare la lettera d-sexies del citato comma 449, come sostituita dall'articolo 1, comma 172, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, che ha stanziato, a decorrere dal 2022, un'apposita quota del fondo di solidarietà comunale, in misura crescente nel corso degli anni, finalizzata a incrementare in percentuale, nel limite delle risorse disponibili per ciascun anno, il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, sino al raggiungimento di un livello minimo che ciascun Comune o bacino territoriale è tenuto a garantire;

Visto il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro dell'istruzione, con il Ministro per il Sud e la coesione territoriale e con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 17 maggio 2023 che, in attuazione di quanto disposto dall'art. 1 comma 449 lettera d-sexies della Legge n. 232/2016, ha previsto:

- la ripartizione tra i Comuni del contributo di 175 milioni di euro, per l'anno 2023, della quota di risorse per incrementare il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia per il raggiungimento del livello minimo essenziale delle prestazioni;
- le modalità di monitoraggio e rendicontazione;
- che i Comuni non beneficiari delle risorse sono tenuti comunque alla compilazione della scheda di monitoraggio dei servizi del territorio;
- che la scheda di monitoraggio sia allegata al rendiconto annuale dell'Ente;

Visto l'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, che ha aggiunto al comma 449 dell'articolo 1 della citata legge n. 232 del 2016 la lettera d-octies, prevedendo che un'apposita quota del fondo di solidarietà comunale, in misura crescente nel corso degli anni, sia finalizzata a incrementare, nel limite delle risorse disponibili per ciascun anno e dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP), il numero di studenti disabili frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado privi di autonomia, ai quali viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica;

Visto il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro dell'istruzione, con il Ministro per il Sud e la coesione territoriale, con il Ministro per le disabilità e con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia, del 17 maggio 2023, che in attuazione dell'art. 1 comma 449 lettera d-octies della legge n. 232/2016, ha previsto:

- la ripartizione tra i Comuni del contributo di 50 milioni di Euro per l'anno 2023 quale quota di risorse per incrementare le prestazioni in materia di trasporto scolastico di studenti disabili;
- le modalità di monitoraggio e rendicontazione;

Dato atto che la scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive ricevute per il trasporto studenti disabili è conservata agli atti dell'Area Finanziaria e sarà trasmessa a SOSE S.p.a. entro il 31 maggio 2024;

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- C.C. n. 31 del 26.04.2023 con cui è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2022;
- C.C. n. 23 del 22.03.2023 con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025;
- G.C. n. 17 del 28.02.2024 con cui si è provveduto alle operazioni di verifica contabile e di riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 disponendo l'inserimento nel rendiconto di gestione 2023 delle risultanze della predetta operazione;

Considerato che contestualmente al riaccertamento ordinario dei residui è stata disposta, a seguito dello spostamento di esigibilità di alcuni debiti, una variazione al Fondo pluriennale vincolato da riportare all'esercizio 2023, che ha determinato l'aggiornamento in Entrata del Fondo pluriennale Vincolato iscritto al titolo I della spesa in Euro 50.751,00 e del Fondo pluriennale Vincolato iscritto al titolo II della spesa in Euro 2.523.871,96;

Visto l'allegato 4/2 del Decreto Legislativo 118/2011 che relativamente al Fondo crediti di dubbia esigibilità prevede che, in sede di approvazione del rendiconto di gestione, si proceda alla verifica della congruità della dotazione accertata;

Ricordato che:

- con l'approvazione del Rendiconto di gestione esercizio 2022, a seguito delle operazioni di verifica della congruità del suddetto fondo, lo stesso era stato aggiornato in Euro 2.842.971,22;
- nel bilancio di previsione finanziario 2023-2025 era stato stanziato nell'apposita posta contabile "Accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità" l'importo nel seguente modo:
anno 2023 di Euro 289.571,00;
anno 2024 e 2025 di Euro 275.565,00;

Preso atto che, a seguito delle operazioni di verifica della congruità del Fondo crediti di dubbia esigibilità in ragione dell'andamento negli ultimi cinque esercizi dei crediti individuati come di dubbia e difficile esazione, l'ammontare di tale fondo è da determinarsi in Euro 2.958.559,10 vincolando in misura corrispondente l'avanzo di amministrazione;

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 230 comma 7 del D.Lgs. 267/2000 il Settore Servizi Economico Finanziari e Servizi Generali ha provveduto all'aggiornamento annuale degli inventari dei beni mobili e dei beni immobili;
- con deliberazione di G.C. n. 20 del 06.03.2024 sono stati approvati lo Schema del Rendiconto della gestione 2023 e la Relazione della Giunta;

Viste le attestazioni rilasciate dai Responsabili di Settore dalle quali non emergono debiti fuori bilancio alla chiusura dell'esercizio 2023 e depositate agli atti del Settore Servizi Economico Finanziari e Servizi Generali (prot. 2272/2024);

Visto l'art. 16, comma 26, del D.L. 138 del 13.08.2011 in ordine alla redazione di apposito elenco delle spese di rappresentanza da allegare al rendiconto;

Richiamati l'art. 93 del D.Lgs. 267/2000 ai sensi del quale "[...]2. Il tesoriere ed ogni altro agente contabile che abbia maneggio di pubblico denaro o sia incaricato della gestione

dei beni degli enti locali, nonché coloro che si ingeriscano negli incarichi attribuiti a detti agenti devono rendere il conto della loro gestione e sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei conti secondo le norme e le procedure previste dalle leggi vigenti. [...]” e l’art. 233 TUEL che prevede che “[...]l. Entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell’esercizio finanziario, l’economista, il consegnatario di beni e gli altri soggetti di cui all’articolo 93, comma 2, rendono il conto della propria gestione all’ente locale il quale lo trasmette alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei conti entro 60 giorni dall’approvazione del rendiconto. [...]”;

Precisato che il Tesoriere comunale, in ottemperanza al disposto dell’art. 226 del D.Lgs. 267/2000 ha reso il proprio conto per l’esercizio finanziario 2023, gli altri agenti contabili hanno a loro volta reso il conto della loro gestione e il Responsabile Settore Servizi Economico Finanziari e Servizi Generali, con determinazione n. 73 del 12.02.2024, ha provveduto alla parificazione dei conti della gestione dell’esercizio finanziario 2023, come risulta dalla deliberazione di G.C. n. 16 del 21.02.2024;

Dato atto che l’Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell’art. 193 del D.Lgs. 267/2000 con deliberazione di C.C. n. 47 del 26.07.2023;

Evidenziato che il Rendiconto della gestione per l’esercizio finanziario 2023, predisposto sulla base dei modelli previsti dall’allegato 10 al D.Lgs. 118/2011, è composto dai seguenti documenti, allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali:

- Conto del Bilancio (all.ti n. 01-02-03-04);
- Conto Economico (all.to n. 05);
- Conto del Patrimonio (all.to 06);

Dato atto che il suddetto Rendiconto ha le seguenti risultanze finali:

CONTO DEL BILANCIO

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				3.021.499,78
RISCOSSIONI	(+)	1.385.781,43	5.858.139,31	7.243.920,74
PAGAMENTI	(-)	1.000.270,76	6.283.677,44	7.283.948,20
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.981.472,32
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.981.472,32
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.669.620,43	3.237.395,32	7.907.015,75
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.088.138,12	2.503.900,04	4.592.038,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			50.751,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.523.871,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) ⁽²⁾	(=)		3.721.826,95
---	-----	--	---------------------

Dato atto che dalle risultanze della gestione di competenza e da quella dei residui emerge un avanzo di amministrazione pari ad Euro 3.721.826,95 destinato come di seguito specificato:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2023 ⁽⁴⁾	2.958.559,10
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	35.254,60
Altri accantonamenti	76.948,98
Totale parte accantonata (B)	3.070.762,68
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	13.953,16
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	11.861,52
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	24.850,05
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	50.664,73
Totale parte destinata agli investimenti (D)	3.514,16
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	596.885,38
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

CONTO ECONOMICO

Conto Economico	ANNO 2023
Valore della produzione	7.987.211,99
Costi della produzione	6.510.110,11
Risultato della gestione operativa	1.477.101,88
Proventi e oneri finanziari	-53.308,43
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00
Proventi e oneri straordinari	-938.637,45
Imposte sul reddito	87.627,77
Risultato di esercizio	397.528,23

CONTO DEL PATRIMONIO

Stato Patrimoniale	ANNO 2023	ANNO 2022
Immobilizzazioni immateriali	44.715,70	46.092,68
Immobilizzazioni materiali	26.811.690,76	26.938.627,43
Immobilizzazioni finanziarie	2.632.846,35	2.631.168,08
Totale Immobilizzazioni	29.489.252,81	29.615.888,19
Rimanenze	4.300,00	3.500,00
Crediti	4.469.491,34	3.052.194,43
Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni	0	0
Disponibilità liquide	3.451.749,11	3.504.274,85
Totale attivo circolante	7.925.540,45	6.559.969,28
Totale ratei e risconti attivi		

TOTALE DELL'ATTIVO	37.414.793,26	36.175.857,47
Patrimonio netto	29.080.694,35	28.681.487,85
Fondi per rischi ed oneri	108.850,60	59.354,60
TFR	3.352,98	1.590,70
Debiti	8.171.144,33	7.376.013,63
Ratei e risconti passivi	50.751,00	57.410,69
TOTALE DEL PASSIVO	37.414.793,26	36.175.857,47
CONTI D'ORDINE	2.523.871,96	2.327.559,32

Considerato che il Rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'Ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. In caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo si applica la procedura prevista dall'art. 141 comma 2 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che:

- la gestione evidenzia un risultato di amministrazione di Euro 3.721.826,95;
- il fondo di cassa al 31.12.2023 risulta pari ad Euro 2.981.472,32;
- il conto economico evidenzia un risultato positivo pari ad Euro 397.528,23;
- lo Stato Patrimoniale evidenzia un Patrimonio Netto al 31.12.2023 di Euro 29.080.694,35;

Atteso che il fondo di dotazione di cui al patrimonio netto, ai sensi di quanto disposto dal principio contabile 4.3, al 31.12.2023 ha un valore di Euro 15.008.817,03;

Vista la relazione illustrativa della Giunta Comunale, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale, all.to 44;

Viste la Relazione delle attività redatta dai Responsabili di Settore e la Nota Integrativa sulla contabilità economico-patrimoniale che analizza nel dettaglio le componenti del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale, redatta ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e del principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale all. 4/3 del D.Lgs. 118/2011, allegate alla presente per farne parte sostanziale e integrante (all.ti n. 45 e 45a);

Ritenuto, ai sensi dell'allegato 4/3 del D.Lgs. 118/2001 - punto 6.3 che disciplina il patrimonio netto, di destinare l'utile dell'esercizio 2023 alla voce Riserve del patrimonio netto risultato economico di esercizi precedenti.

Visti gli allegati al Rendiconto 2023, elaborati ai sensi del D.Lgs. 118 del 13/06/2011, di seguito elencati, allegati alla presente quali parti integranti e sostanziali;

- Riepilogo generale delle spese per missione (all.to 07);
- Quadro generale riassuntivo (all.to 08);
- Equilibri di bilancio (all.to 09);
- Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (all.to 10);
- Elenco analitico delle risorse accantonate (a/1) (all.to 11);
- Elenco analitico delle risorse vincolate (a/2) (all.to 12);
- Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti (a/3) (all.to 13);
- Composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato (all.to 14);

- Composizione accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (all.to 15);
- Prospetto delle entrate per titoli/tipologie/categorie (all.to 16);
- Prospetto delle spese correnti per missioni/programmi e macroaggregati – impegni (all.to 17);
- Prospetto delle spese correnti per missioni/programmi e macroaggregati - pagamenti competenza (all.to 18);
- Prospetto delle spese correnti per missioni/programmi e macroaggregati spese correnti – pagamento residui (all.to 19);
- Prospetto delle spese in capitale e spese incremento attività finanziarie per missioni/programmi e macroaggregati – impegni (all.to 20);
- Prospetto delle spese in capitale e spese incremento attività finanziarie per missioni/programmi e macroaggregati – pagamenti competenza (all.to 21);
- Prospetto delle spese in capitale e spese incremento attività finanziarie per missioni/programmi e macroaggregati – pagamenti residui (all.to 22);
- Prospetto delle spese per rimborso di prestiti per missioni/programmi e macroaggregati – impegni (all.to 23);
- Prospetto delle spese per servizi per conto di terzi e partite di giro per missioni/programmi e macroaggregati – impegni (all.to 24);
- Riepilogo delle spese per titoli e macroaggregati (all.to 25);
- Prospetto accertamenti imputati all'anno successivo (all.to 26);
- Prospetto impegni imputati all'anno successivo (all.to 27);
- Prospetto costi per missione (all.to 28);
- Prospetto utilizzo contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (all. 29);
- Prospetto funzioni delegate dalla Regione (all.to 30);
- Prospetto certificazione dei parametri deficitari (all.to 31).
- Indicatori sintetici denominati allegato 2a – (all.to 32);
- Indicatori analitici entrate e capacità di riscossione denominati allegato 2b - (all.to 33);
- Indicatori analitici spese denominati allegato 2c – (all.to 34);
- Indicatori spese e capacità pagamento denominati allegato 2d - (all.to 35);
- Quadro sinottico indicatori denominato allegato 2-e (all.to 36);
- Siope entrata (all.to 37);
- Siope spesa (all.to 38);
- Elenco dei residui attivi e passivi proveniente dagli esercizi anteriori a quello di competenza distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo (all.to 39);
- Elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione (all.to 40);
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce, (all.to 41);
- Prospetto entrate di cui all'allegato 2 art.8 comma 1 D.L. 24/04/2014 n. 66 (all.to 42);
- Prospetto spese di cui all'allegato 2 art.8 comma 1 D.L. 24/04/2014 n. 66 (all.to 43);

Visti altresì gli ulteriori allegati al Rendiconto 2023, di seguito elencati, allegati alla presente quali parti integranti e sostanziali;

- ✓ La nota informativa asseverata dall'organo di revisione, relativa alla verifica dei crediti e dei debiti con le proprie società partecipate, con la motivazione delle eventuali discordanze ai sensi dell'art.11 del d.lgs 118/2011 (all.to 46);

- ✓ l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 2023 (art. 16 c. 26 del D.L. 13 agosto 2011 n. 138) (all.to 47);
- ✓ l'indicatore di tempestività dei pagamenti ai sensi dell'art. 33, comma 1, D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 9, comma 3, del DPCM 22 settembre 2014, dell'art. 41 comma 1 del DL 66/2014 (all.to 48);
- ✓ la scheda di monitoraggio degli obiettivi di servizio e della definizione del livello dei servizi sociali offerti redatta ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1.7.2021 (all.to 49);
- ✓ la scheda di monitoraggio degli obiettivi di servizio e della definizione del livello dei servizi asili nido redatta ai sensi del Decreto del Ministro dell'Interno del 26.04.2023 (all.to 50);

Preso atto delle risultanze dei Bilancio delle società partecipate, pubblicati sul sito del Comune di Pregnana Milanese;

Ritenuto il Rendiconto 2023, completo di allegati, meritevole di approvazione;

Rilevato che l'Organo di revisione ha provveduto alla verifica della corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione redigendo apposita relazione in conformità a quanto stabilito dall'art. 239 lett. d) del D.Lgs. 267/2000, pervenuta presso l'Ente in data 04.04.2024 prot. n. 3127 e allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale (all.to 51);

Dato atto che in data 05.04.2024 sono stati messi a disposizione dei Consiglieri comunali copia del Rendiconto della gestione 2023, corredato dei relativi allegati, e della relazione della Giunta (nota prot. n. 3179 del 05.04.2023);

Dato atto che:

- le risultanze del Rendiconto 2023 evidenziano il rispetto dei nuovi equilibri previsti dal D.M. del 1° agosto 2019 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 196 del 22 agosto 2019 e così determinati: W1 risultato di competenza, W2 equilibrio di bilancio e W3 equilibrio complessivo,
- il consuntivo delle spese di personale, calcolate con le modalità indicate dalla Corte dei Conti – Sezione regionale di Controllo, risulta inferiore a quello relativo alla media del 2011/2013;
- sono da intendersi quali allegati al Rendiconto 2023, seppure non materialmente allegati alla presente ma depositati agli atti dell'Ufficio Segreteria la delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 26.07.2023 con la quale l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari del bilancio 2023-2025 ai sensi dell'art. 193 del Tuel;

Richiamati:

- i principi contabili applicati concernenti la programmazione del bilancio e la contabilità finanziaria;
- l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla competenza del Consiglio Comunale;

Acquisiti i previsti pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 da parte del Responsabile Settore Servizi Economico Finanziari e Servizi Generali;

UDITI gli interventi: del Consigliere Andrian, il quale formula una dichiarazione di voto di

astensione a nome del Gruppo consiliare “Laboratorio Civico Pregnana”; del Consigliere Picozzi, il quale formula una dichiarazione di voto favorevole a nome del Gruppo consiliare “Insieme per Pregnana”;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione di C.C. n. 52 del 19.12.2016 e s.m.i.;

Con votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato presenti n. 10; votanti n. 8; favorevoli n. 8; contrari n. //; astenuti n. 2 (Andrian e Albini);

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000, il Rendiconto 2023 composto da Conto del Bilancio, all.ti 01-02-03-04, Conto Economico, all.to 05, Stato Patrimoniale, all.to 06, che si allegano alla presente quale parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il Rendiconto 2023 ha le seguenti risultanze finali:

CONTO DEL BILANCIO

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				3.021.499,78
RISCOSSIONI	(+)	1.385.781,43	5.858.139,31	7.243.920,74
PAGAMENTI	(-)	1.000.270,76	6.283.677,44	7.283.948,20
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.981.472,32
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.981.472,32
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.669.620,43	3.237.395,32	7.907.015,75
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.088.138,12	2.503.900,04	4.592.038,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			50.751,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.523.871,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) ⁽²⁾	(=)			3.721.826,95

CONTO ECONOMICO

Conto Economico	ANNO 2023
------------------------	------------------

Valore della produzione	7.987.211,99
Costi della produzione	6.510.110,11
Risultato della gestione operativa	1.477.101,88
Proventi e oneri finanziari	-53.308,43
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00
Proventi e oneri straordinari	-938.637,45
Imposte sul reddito	87.627,77
Risultato di esercizio	397.528,23

CONTO DEL PATRIMONIO

Stato Patrimoniale	ANNO 2023	ANNO 2022
Immobilizzazioni immateriali	44.715,70	46.092,68
Immobilizzazioni materiali	26.811.690,76	26.938.627,43
Immobilizzazioni finanziarie	2.632.846,35	2.631.168,08
Totale Immobilizzazioni	29.489.252,81	29.615.888,19
Rimanenze	4.300,00	3.500,00
Crediti	4.469.491,34	3.052.194,43
Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni	0	0
Disponibilità liquide	3.451.749,11	3.504.274,85
Totale attivo circolante	7.925.540,45	6.559.969,28
Totale ratei e risconti attivi		
TOTALE DELL'ATTIVO	37.414.793,26	36.175.857,47
Patrimonio netto	29.080.694,35	28.681.487,85
Fondi per rischi ed oneri	108.850,60	59.354,60
TFR	3.352,98	1.590,70
Debiti	8.171.144,33	7.376.013,63
Ratei e risconti passivi	50.751,00	57.410,69
TOTALE DEL PASSIVO	37.414.793,26	36.175.857,47
CONTI D'ORDINE	2.523.871,96	2.327.559,32

4. di dare atto che dalle risultanze della gestione di competenza e da quella dei residui emerge un avanzo di amministrazione pari ad Euro 3.721.826,95 destinato come di seguito specificato:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2023 ⁽⁴⁾	2.958.559,10
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	35.254,60
Altri accantonamenti	76.948,98
Totale parte accantonata (B)	3.070.762,68
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	13.953,16
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	11.861,52
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	24.850,05
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	50.664,73

Totale parte destinata agli investimenti (D)	3.514,16
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	596.885,38
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

5. di dare atto che:
- la gestione evidenzia un risultato di amministrazione di Euro 3.721.826,95;
 - il fondo di cassa al 31.12.2022 risulta pari ad Euro 2.981.472,32;
 - il conto economico evidenzia un risultato positivo pari ad Euro 397.528,23;
 - lo Stato Patrimoniale evidenzia un Patrimonio Netto al 31.12.2023 di Euro 29.080.694,35;
6. di destinare l'utile dell'esercizio 2023, ai sensi dell'allegato 4/3 del D.Lgs. 118/2001 - punto 6.3 che disciplina il patrimonio netto, alla voce del patrimonio netto risultato economico di esercizi precedenti;
7. di approvare gli allegati al Rendiconto 2023, elaborati ai sensi del D.L.gs n. 118 del 13.06.2011, di seguito elencati, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale:
- Riepilogo generale delle spese per missione (all.to 07);
 - Quadro generale riassuntivo (all.to 08);
 - Equilibri di bilancio (all.to 09);
 - Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (all.to 10);
 - Elenco analitico delle risorse accantonate (a/1) (all.to 11);
 - Elenco analitico delle risorse vincolate (a/2) (all.to 12);
 - Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti (a/3) (all.to 13);
 - Composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato (all.to 14);
 - Composizione accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (all.to 15);
 - Prospetto delle entrate per titoli/tipologie/categorie (all.to 16);
 - Prospetto delle spese correnti per missioni/programmi e macroaggregati – impegni (all.to 17);
 - Prospetto delle spese correnti per missioni/programmi e macroaggregati - pagamenti competenza (all.to 18);
 - Prospetto delle spese correnti per missioni/programmi e macroaggregati spese correnti – pagamento residui (all.to 19);
 - Prospetto delle spese in capitale e spese incremento attività finanziarie per missioni/programmi e macroaggregati – impegni (all.to 20);
 - Prospetto delle spese in capitale e spese incremento attività finanziarie per missioni/programmi e macroaggregati – pagamenti competenza (all.to 21);
 - Prospetto delle spese in capitale e spese incremento attività finanziarie per missioni/programmi e macroaggregati – pagamenti residui (all.to 22);
 - Prospetto delle spese per rimborso di prestiti per missioni/programmi e macroaggregati – impegni (all.to 23);
 - Prospetto delle spese per servizi per conto di terzi e partite di giro per missioni/programmi e macroaggregati – impegni (all.to 24);
 - Riepilogo delle spese per titoli e macroaggregati (all.to 25);
 - Prospetto accertamenti imputati all'anno successivo (all.to 26);
 - Prospetto impegni imputati all'anno successivo (all.to 27);
 - Prospetto costi per missione (all.to 28);
 - Prospetto utilizzo contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e

internazionali (all.to 29);

- Prospetto funzioni delegate dalla Regione (all.to 30);
- Prospetto certificazione dei parametri deficitari (all.to 31).
- Indicatori sintetici denominati allegato 2a – (all.to 32);
- Indicatori analitici entrate e capacità di riscossione denominati allegato 2b - (all.to 33);
- Indicatori analitici spese denominati allegato 2c – (all.to 34);
- Indicatori spese e capacità pagamento denominati allegato 2d - (all.to 35);
- Quadro sinottico indicatori denominato allegato 2-e (all.to 36);
- Siope entrata (all.to 37);
- Siope spesa (all.to 38);
- Elenco dei residui attivi e passivi proveniente dagli esercizi anteriori a quello di competenza distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo (all.to 39);
- Elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione (all.to 40);
- L'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce, (all.to 41);
- Prospetto entrate di cui all'allegato 2 art.8 comma 1 D.L. 24/04/2014 n. 66 (all.to 42);
- Prospetto spese di cui all'allegato 2 art.8 comma 1 D.L. 24/04/2014 n. 66 (all.to 43);
- Relazione della Giunta (all.to 44);
- la Relazione delle attività redatta dai Responsabili di Settore, e la Nota Integrativa sulla contabilità economico-patrimoniale redatta ai sensi del D.Lgs. 118/2011 (all.to 45 e 45a);
- la nota informativa asseverata dall'organo di revisione, relativa alla verifica dei crediti e dei debiti con le proprie società partecipate, con la motivazione delle eventuali discordanze ai sensi dell'art. 11 del d.lgs 118/2011 (all.to 46);
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 2023 (art. 16 c. 26 del D.L. 13 agosto 2011 n. 138) (all.to 47);
- l'indicatore di tempestività dei pagamenti ai sensi dell'art. 33, comma 1, D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 9, comma 3, del DPCM 22 settembre 2014, dell'art. 41 comma 1 del DL 66/2014 (all.to 48);
- la scheda di monitoraggio degli obiettivi di servizio e della definizione del livello dei servizi sociali offerti redatta ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1.7.2021 (all.to 49);
- la scheda di monitoraggio degli obiettivi di servizio e della definizione del livello dei servizi asili nido redatta ai sensi del Decreto del Ministro dell'Interno del 26/04/2023 (all.to 50);

8. Di dare atto che la scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive ricevute per il trasporto studenti disabili è conservata agli atti dell'Area Finanziaria e sarà trasmessa a SOSE S.p.a. entro il 31 maggio 2024;

9. di dare atto che sono da intendersi quali allegati al Rendiconto 2023, seppure non

materialmente allegati alla presente ma depositati agli atti dell'Ufficio Segreteria la delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 26.07.2023 con la quale l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari del bilancio 2023-2025 ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

10. di dare atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 28.02.2024 si è provveduto ad effettuare l'operazione di revisione dei residui attivi e passivi di cui all'art. 228 del D.Lgs. 267/2000;
11. di dare atto che non sono presenti debiti fuori bilancio alla chiusura dell'esercizio 2023 come da dichiarazioni rese dai Responsabili di Settore depositate agli atti del Settore Servizi Economico Finanziari e Servizi Generali (prot. 2272/2024);
12. di determinare il Fondo crediti di dubbi a esigibilità in Euro 2.958.559,10;
13. di determinare il Fondo pluriennale vincolato in Euro 2.574.622,96 da iscrivere nella parte Entrata del bilancio di previsione 2023 con la seguente ripartizione:
Euro 50.751,00 parte corrente;
Euro 2.523.871,96 parte capitale;
14. di dare atto del rispetto dei nuovi equilibri di bilancio previsti dal D.M. del 1° agosto 2019 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 196 del 22 agosto 2019, e così determinati: W1 risultato di competenza, W2 equilibrio di bilancio e W3 equilibrio complessivo;
15. di dare atto che tutti i documenti e le attestazioni concernenti la redazione del Rendiconto 2023 non allegati al presente atto sono depositati agli atti del Settore Servizi Economico Finanziari e Servizi Generali;
16. di demandare al Responsabile del Settore Servizi Economico Finanziari e Servizi Generali il compimento degli atti successivi conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente, ivi compresa la pubblicazione del Rendiconto 2023 ed i relativi allegati sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione Amministrazione Trasparente–Bilanci e Rendiconti;
17. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti n. 10; votanti n. 10; favorevoli: n 10; contrari: n. //; astenuti: n. //; immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
BOSANI ANGELO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DELFRATE GIANLUCA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, D.lgs. n. 267/00 e s.m.i.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DELFRATE GIANLUCA

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI PREGNANA MILANESE

- CITTA' METROPOLITANA DI MILANO -

PIAZZA LIBERTA' N. 1 – C.A.P. 20006

PARERE OBBLIGATORIO AI SENSI DEL D. LGS. N. 267 DEL 18/08/2000

- Artt. n. 49 comma 1, n. 147 bis e n. 151 comma 4 –

DELIBERA DI CONSIGLIO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Settore Serv. Economico-Finanziari e Serv. Generali
Stefanizzi Daniele

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI PREGNANA MILANESE

- CITTA' METROPOLITANA DI MILANO -

PIAZZA LIBERTA' N. 1 – C.A.P. 20006

PARERE OBBLIGATORIO AI SENSI DEL D. LGS. N. 267 DEL 18/08/2000

- Artt. n. 49 comma 1, n. 147 bis e n. 151 comma 4 –

DELIBERA DI CONSIGLIO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Settore Serv. Economico-Finanziari e Serv. Generali
Stefanizzi Daniele

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI PREGNANA MILANESE

- CITTA' METROPOLITANA DI MILANO -

PIAZZA LIBERTA' N. 1 - C.A.P. 20006

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 15 Del 30-04-24

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio al n. 398 e sul sito internet istituzionale di questo Comune dal giorno 14-05-2024 al giorno 29-05-2024 per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile della Pubblicazione
(*Nominativo leggibile nel certificato di firma*)

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.